



CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A.

GRUPPO MONTE DEI PASCHI DI SIENA

Società iscritta all'Albo delle Banche
facente parte del Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede sociale in Via Carso 15, 13900 Biella
Capitale sociale Euro 117.500.000 interamente versato
Codice fiscale, partita I.V.A. e numero iscrizione
Registro delle Imprese di Biella: n. 01807130024
Numero Iscrizione Albo delle Banche: 5239
Codice ABI 06090.5
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi

Condizioni Definitive

relative all'emissione di Euro 50.000.000 di Obbligazioni Step-Up e scadenza 4/1/2015

di Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A.

ai sensi del Programma di Emissione di cui alla Nota Informativa del Prospetto di Base per l'offerta di prestiti obbligazionari Step-Up/Step-Down depositato presso la CONSOB in data 30 luglio 2009 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 9071134 del 30 luglio 2009

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "**Direttiva Prospetto**") e al Regolamento 2004/809/CE e si riferiscono al programma di prestiti obbligazionari di Obbligazioni Step-Up/Step-Down (il "**Programma**"), nell'ambito del quale Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. (l'"**Emittente**") potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "**Prestito**"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "**Obbligazioni**" e ciascuna una "**Obbligazione**"). Le suddette Condizioni Definitive, devono essere lette congiuntamente al prospetto di base (il "**Prospetto di Base**") relativo al Prestito emesso a valere sul Programma. Il Prospetto di Base incorpora mediante riferimento il Documento di Registrazione, dell'Emittente pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 30 luglio 2009 a seguito di approvazione della CONSOB comunicata con nota n. prot. 9071134 del 30 luglio 2009.

Il Prospetto di Base è stato pubblicato mediante deposito presso la CONSOB in data 30 luglio 2009 a seguito di approvazione comunicata con nota n. prot. 9071134 del 30 luglio 2009.

L'informativa completa sull'Emittente e sull'offerta dei titoli oggetto del Prestito può essere ottenuta solo sulla base della consultazione integrale del Prospetto di Base e dei documenti incorporati mediante riferimento allo stesso unitamente ad ogni eventuale successivo supplemento a tale documentazione.

Si fa inoltre rinvio al Capitolo “Fattori di Rischio” contenuto nel Documento di Registrazione, nel Prospetto di Base e nelle presenti Condizioni Definitive per l’esame dei fattori di rischio relativi all’Emittente ed alle Obbligazioni offerte, che devono essere presi in considerazione prima di procedere all’acquisto delle stesse.

Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse alla CONSOB in data 20/11/2009 e pubblicate in data 20/11/2009 in forma elettronica sul sito internet dell’Emittente.

L’adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull’opportunità dell’investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Il Prospetto di Base e le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico per la consultazione, ed una copia cartacea di tale documentazione sarà consegnata gratuitamente agli investitori che ne facciano richiesta, presso la sede dell’Emittente in Via Carso 15, 13900 Biella, nonché presso le filiali dell’Emittente. Tali documenti sono altresì consultabili sul sito internet dell’Emittente www.biverbanca.it.

Salvo che sia diversamente indicato, i termini e le espressioni riportate con lettera maiuscola hanno lo stesso significato loro attribuito nel Regolamento contenuto nel Prospetto di Base.

1. FATTORI DI RISCHIO

AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nelle Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Step-Up 4/1/2010 - 4/1/2015" comporta i rischi propri di un investimento obbligazionario a tasso fisso.

Le Obbligazioni sono strumenti finanziari che presentano profili di rischio/rendimento la cui valutazione richiede particolare competenza. E' opportuno che gli investitori valutino attentamente se le Obbligazioni costituiscono un investimento idoneo alla loro specifica situazione patrimoniale, economica e finanziaria.

In particolare il potenziale investitore dovrebbe considerare che l'investimento nelle Obbligazioni è soggetto ai rischi di seguito elencati.

I termini in maiuscolo non definiti nella presente sezione hanno il significato ad essi attribuito in altre sezioni del presente Prospetto di Base, ovvero nel Documento di Registrazione.

1.1 Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le Obbligazioni "Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Step-Up 4/1/2010 - 4/1/2015" sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del Valore Nominale a scadenza. Inoltre, le Obbligazioni danno diritto al pagamento di Cedole il cui ammontare è determinato in ragione di tassi di interesse prefissati crescenti (nel caso di Obbligazioni Step – Up) ovvero tassi di interesse prefissati decrescenti (nel caso di Obbligazioni Step - Down), alle Date di Pagamento e nella misura così come indicate nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive (cd "step-up" dell'interesse).

In definitiva le Obbligazioni danno diritto al pagamento periodico di Cedole a tasso fisso (ossia definito come percentuale predeterminata del Valore Nominale delle stesse) ma crescente nel corso della vita del prestito nella misura indicata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

Si evidenzia infine che la misura delle eventuali commissioni/oneri impliciti (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc..) nel Prezzo di Emissione è uno dei valori determinanti che influisce sulla determinazione del prezzo delle Obbligazioni, che sconteranno immediatamente, in sede di mercato secondario, tali costi impliciti.

Le commissioni/oneri a carico degli investitori sono indicate nel paragrafo 2 "Condizioni dell'Offerta" delle presenti Condizioni Definitive. Come meglio indicato nel successivo fattore di rischio "Deprezzamento in caso di commissioni ed oneri", cui si rinvia, l'investitore deve tenere presente che il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario subirà una riduzione correlata al valore di tali commissioni/oneri.

1.2 Esempificazioni dello strumento finanziario

Le Obbligazioni consistono esclusivamente in una componente obbligazionaria che corrisponde tassi di interesse fissi predeterminati fissa.

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo a scadenza delle Obbligazioni su base annua al netto dell'effetto fiscale (in regime di capitalizzazione composta). Lo

stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua al netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente non strutturato e di pari durata.

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive viene altresì fornita la scomposizione del Prezzo di Emissione, con l'evidenziazione del valore della Componente Obbligazionaria e del valore delle commissioni/oneri impliciti nel prezzo di emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc.).

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nei paragrafi 2.18 della Sezione VI-Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.3 **Rischio di credito per il sottoscrittore**

Sottoscrivendo o acquistando le Obbligazioni, l'investitore diviene finanziatore dell'Emittente e titolare di un credito nei confronti dello stesso per il pagamento degli interessi e per il rimborso del capitale a scadenza. L'investitore è dunque esposto al rischio che l'Emittente divenga insolvente o comunque non sia in grado di adempiere a tali obblighi di pagamento.

Per un corretto apprezzamento del rischio di credito in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione dell'Emittente ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

1.4 **Rischio connesso all'assenza di garanzie relative alle Obbligazioni**

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti unicamente dal patrimonio dell'Emittente. Le Obbligazioni non beneficiano di alcuna garanzia reale o di garanzie personali da parte di soggetti terzi e non sono assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

1.5 **Rischi relativi alla vendita prima della scadenza**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- variazione dei tassi di interesse di mercato;
- caratteristiche del mercato in cui le Obbligazioni verranno negoziate (Rischio di Liquidità);
- variazione del merito creditizio dell'Emittente; e
- deprezzamento delle Obbligazioni in presenza delle commissioni/oneri impliciti nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc.).

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle Obbligazioni anche al di sotto del Valore Nominale delle stesse. Questo significa che, nel caso in cui l'investitore vendesse le Obbligazioni prima della scadenza, potrebbe subire una perdita in conto capitale. Per contro, tali elementi non influenzano il valore di rimborso che rimane pari al 100% del valore nominale.

1.6 **Rischio di tasso e di mercato**

In caso di vendita prima della scadenza delle Obbligazioni, l'investitore è esposto al cosiddetto "rischio di tasso", in quanto in caso di aumento dei tassi di mercato si verificherà una diminuzione del prezzo del titolo, mentre nel caso contrario il titolo subirà un apprezzamento.

L'impatto della variazione dei tassi di interesse di mercato sul prezzo delle Obbligazioni è tanto più accentuato, a parità di condizioni, quanto più lunga è la vita residua del titolo (per tale intendendosi il periodo di tempo che deve trascorrere prima del suo naturale rimborso).

1.7 **Rischio di liquidità**

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per l'investitore di vendere prontamente le Obbligazioni prima della loro scadenza naturale ad un prezzo in linea con il mercato che potrebbe anche essere inferiore al prezzo di emissione del titolo. La possibilità per gli investitori di rivendere le Obbligazioni prima della scadenza dipenderà dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare le Obbligazioni e quindi anche dall'assunzione dell'onere di controparte da parte dell'Emittente.

Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle Obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione e/o della sottoscrizione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità.

Le Obbligazioni potranno essere negoziate in mercati regolamentati, in un sistema multilaterale di scambi – d'ora in avanti anche MTF - o presso sistemi bilaterali internalizzatori sistematici, sistemi bilaterali non internalizzatori o al di fuori di qualunque struttura di negoziazione.

In particolare, si fa presente che l'Emittente si riserva la facoltà di presentare a Borsa Italiana S.p.A. domanda di ammissione a quotazione delle Obbligazioni sul Mercato Telematico delle obbligazioni (MOT), segmento DomesticMOT. In tali circostanze non vi è tuttavia alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano ammesse a quotazione/negoziazione. L'eventuale esercizio di tale facoltà è comunicata con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive.

In alternativa o in aggiunta a quanto sopra, l'Emittente si riserva la facoltà di trattare le Obbligazioni su un MTF gestito e organizzato da società interne o esterne al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile.

Anche in tali circostanze, tuttavia, si segnala che non vi è alcuna garanzia che la domanda sia accolta né che le Obbligazioni siano effettivamente ammesse a quotazione/negoziazione e l'eventuale ammissione a quotazione non costituisce, tuttavia, garanzia di un adeguato livello di liquidità.

Si fa presente, infine, che L'Emittente si riserva la facoltà di negoziare le Obbligazioni mediante internalizzatori sistematici, di cui all'art. 1 comma 5-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, come successivamente modificato ed integrato, interni o esterni al Gruppo Montepaschi, ai sensi della normativa di volta in volta applicabile (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza), quali, a titolo esemplificativo, l'attuale Sistema di Internalizzazione Sistematica "De@l Done Trading", in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico. L'esercizio di tale facoltà è comunicato con riferimento ai singoli Prestiti Obbligazionari nelle Condizioni Definitive. Il conseguente conflitto di interessi è illustrato nel relativo fattore di rischio cui si fa rinvio.

L'Emittente si riserva, infine, la facoltà di assumere l'onere di controparte e/o di sostenere la liquidità del titolo mediante riacquisto anche per il tramite degli intermediari che agiscono quali Soggetti Incaricati del Collocamento. A tal proposito, si rinvia alla lettura di cui al paragrafo 6.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

In assenza di riacquisto delle Obbligazioni potrebbe risultare difficile o anche impossibile per l'investitore liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza.

Maggiori indicazioni sui mercati regolamentati e sulle strutture di negoziazione in cui si prevede che i titoli saranno trattati, oltrechè sulle condizioni di eventuali impegni al riacquisto da parte dell'Emittente o del/i Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento sono contenute nello specifico capitolo 6 della Sezione VI – Nota Informativa del Prospetto di Base, nonché nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive, contestualmente alla presenza/assenza dell'impegno dell'Emittente a presentare una domanda di ammissione a quotazione su un mercato regolamentato o domanda di ammissione a negoziazione su un MTF.

Infine, si evidenzia come nel corso del periodo di offerta delle Obbligazioni l'Emittente abbia la facoltà di ridurre l'ammontare offerto nonché di procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di sottoscrizione (dandone comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate al paragrafo 5.1.3 "Periodo di validità dell'Offerta e procedura di sottoscrizione" della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base). Per la valutazione dell'impatto negativo che l'eventuale chiusura anticipata dell'Offerta o l'eventuale riduzione dell'ammontare nominale complessivo del Prestito possono avere sulla liquidità delle Obbligazioni, si rinvia a quanto esposto al fattore di rischio "Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito" che segue.

1.8 **Rischio di deterioramento del merito di credito¹ dell'Emittente o del rating della Capogruppo**

Le Obbligazioni potranno deprezzarsi in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente ovvero in caso di deterioramento dell'eventuale merito creditizio dello stesso, anche espresso dall'aspettativa di un peggioramento del giudizio di rating ovvero dell'outlook² relativo alla capogruppo Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A. (la "**Capogruppo**"). Il giudizio di rating attribuito da società specializzate riconosciute a livello internazionale costituisce una valutazione della capacità della Capogruppo di onorare i propri impegni finanziari. I giudizi di rating attribuiti alla Capogruppo possono essere modificati o ritirati dalle Agenzie di Rating nel corso del tempo in conseguenza del variare della capacità della Capogruppo di onorare i propri impegni finanziari e non vi è quindi alcuna garanzia che un rating assegnato alla Capogruppo rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni dell'Emittente.

Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso del giudizio di rating ovvero dell'outlook attribuito alla Capogruppo può influire negativamente sul prezzo delle Obbligazioni. Inoltre, poiché il

¹ Il merito di credito o rating è un indicatore sintetico del grado di solvibilità del soggetto che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità e i tempi previsti.

² L'outlook (o prospettiva) è un parametro che indica la tendenza attesa nel prossimo futuro circa il rating dell'Emittente.

rendimento delle Obbligazioni dipende da molteplici fattori, un miglioramento del rating potrebbe incidere positivamente sul prezzo anche se non diminuirebbe gli altri rischi connessi all'investimento nelle Obbligazioni dell'Emittente. Non si può quindi escludere che i corsi delle Obbligazioni sul mercato secondario possono essere influenzati tra l'altro da un diverso apprezzamento del Rischio Emittente. [Alla data delle presenti Condizioni Definitive non è stato attribuito alcun livello di rating].

Il rating non rappresenta una raccomandazione di acquisto, di vendita o di detenzione di qualsiasi Obbligazione emessa e può essere sospeso, diminuito o ritirato in qualsiasi momento dall'Agenzia di Rating dalla quale è stato assegnato. Cambiamenti negativi, effettivi o attesi dei livelli di rating assegnati all'Emittente, sono indice di una minore capacità di assolvere ai propri impegni finanziari rispetto al passato e possono influenzare negativamente il prezzo di mercato delle Obbligazioni emesse, oltre che rendere più onerose le condizioni di funding dell'Emittente.

1.9 Deprezzamento delle Obbligazioni in presenza di commissioni di collocamento e/o oneri

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni può incorporare commissioni/oneri impliciti (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc.). L'investitore deve tener presente che tali costi sono pagati upfront cioè versati per intero al momento della sottoscrizione e non sono rimborsabili in caso di dismissione dell'investimento prima della scadenza. L'investitore deve inoltre considerare che le Obbligazioni sconteranno immediatamente sul mercato secondario tali costi impliciti contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni con la conseguenza che il prezzo rifletterà l'effettivo valore del titolo.

In particolare, ove il collocamento avvenga per il tramite di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento non facente/i parte del Gruppo Montepaschi, di cui l'Emittente è capogruppo, verranno incorporate delle commissioni. Di converso, si segnala che ove il collocamento avvenga per il tramite dell'Emittente e/o di Soggetto/i Incaricato/i del Collocamento facente/i parte del Gruppo Montepaschi, il valore delle commissioni di collocamento potrebbe essere pari a zero; in tali casi, infatti, l'Emittente si riserva la facoltà di finanziare i collocatori con i fondi raccolti, alle stesse condizioni dell'emissione, trasferendo ad essi il costo della raccolta. Tale retrocessione di fondi non viene ribaltata sull'investitore e non influenza la determinazione del prezzo di emissione e quello sul mercato secondario.

L'ammontare delle commissioni/oneri impliciti nel Prezzo di Emissione (commissioni di collocamento, differenze di merito creditizio, ecc..) a carico dei sottoscrittori sono indicati nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive e sono rappresentati in via esemplificativa nella presente Nota Informativa nella sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

Con riferimento al Prezzo di Emissione e alle sue componenti si rinvia al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

1.10 Rischio connesso all'apprezzamento del rischio – rendimento

Al paragrafo 5.3 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base sono indicati i criteri di determinazione del prezzo e del rendimento degli strumenti finanziari.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio/rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni anche significative del prezzo delle Obbligazioni rispetto a quelli valutati

dall'Emittente in fase di collocamento possono determinare anche un'importante variazione di prezzo dell'Obbligazione sul secondario rispetto al prezzo di collocamento della medesima.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle Obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse: a titoli con maggior rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

1.11 **Scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente**

Nel prosieguo delle presenti Condizioni Definitive è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quali ad esempio un BTP).

Alla data del confronto il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 2 delle presenti Condizioni Definitive).

1.12 **Potenziali conflitti di interessi**

I soggetti a vario titolo coinvolti nell'emissione e nel collocamento delle Obbligazioni possono avere rispetto all'operazione un interesse potenzialmente in conflitto con quello dell'investitore. In particolare si invita l'investitore a tener conto dei seguenti fattori che possono costituire dei conflitti di interesse:

- **Rischio di conflitto di interessi con i Soggetti Incaricati del Collocamento e con il Responsabile del Collocamento**

Poiché l'Emittente assume direttamente il ruolo di Responsabile del Collocamento e di Soggetto Incaricato del Collocamento si configura una situazione di conflitto di interessi.

- **Appartenenza dell'Emittente e della controparte di copertura al medesimo gruppo bancario**

E' possibile che in relazione ad alcuni Prestiti l'Emittente si copra dal rischio di interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia interne sia esterne al Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena; l'eventuale comune appartenenza allo stesso gruppo bancario potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

- **Appartenenza dell'Emittente e del gestore del Sistema di Internalizzazione Sistematica al medesimo gruppo bancario**

Qualora l'Emittente si avvalga della facoltà di richiedere l'ammissione alla negoziazione delle obbligazioni oggetto del presente Prospetto di Base presso il sistema di internalizzazione sistematica denominato "De@l Done Trading" (DDT) costituito ai sensi di quanto previsto all'art. 1 comma 5-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 ("**Testo Unico della Finanza**"), e dalla normativa di volta in volta vigente in materia (ivi inclusi i criteri interpretativi ufficiali pubblicati dall'autorità di vigilanza),

gestito e organizzato da MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A., quale negoziatore unico, tale situazione potrebbe determinare un conflitto di interessi in considerazione dell'appartenenza di MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. al medesimo gruppo bancario dell'Emittente.

1.13 **Rischio correlato all'assenza di rating delle Obbligazioni**

Alla data delle presenti Condizioni Definitive, l'Emittente non prevede di richiedere l'attribuzione di alcun livello di rating alle Obbligazioni. Inoltre, non vi è alcuna garanzia che, laddove un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, tale rating sia almeno pari a quello eventualmente assegnato all'Emittente, posto che il rating assegnato dipenderà, oltre che dal merito di credito dell'Emittente, anche da fattori diversi, quali la struttura delle Obbligazioni, la presenza ed effettività di un mercato secondario delle Obbligazioni, nonché da ogni altro fattore (compresi i fattori richiamati nel presente Capitolo) che possa avere un'incidenza sul valore di mercato delle Obbligazioni. Peraltro, qualora un rating sia successivamente assegnato alle Obbligazioni, non vi è alcuna garanzia che tale rating rifletta propriamente e nella sua interezza ogni rischio relativo ad un investimento nelle Obbligazioni e non vi è alcuna garanzia che un rating assegnato rimanga invariato per tutta la durata delle Obbligazioni.

L'assenza di rating degli strumenti finanziari costituisce un fattore di rischio in quanto non vi è disponibilità immediata di un indicatore sintetico rappresentativo della rischiosità degli strumenti finanziari.

1.14 **Rischio di chiusura anticipata dell'offerta e/o di riduzione dell'Ammontare Totale del prestito**

Nel corso del Periodo di Offerta delle Obbligazioni l'Emittente si potrà riservare la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito; potrà altresì disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:

- in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni, o
- l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o
- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. La probabilità che l'Emittente si avvalga delle suddette facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità della singola emissione, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della naturale scadenza ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

1.15 **Rischio relativo al ritiro dell'offerta**

Al verificarsi di determinate circostanze indicate nel paragrafo 5.1.4 della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base entro la Data di Emissione delle Obbligazioni, l'Emittente o il Responsabile del Collocamento avranno il diritto di ritirare l'offerta nel qual caso le adesioni eventualmente ricevute saranno considerate nulle.

1.16 **Rischio connesso alla variazione del regime fiscale**

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento delle Obbligazioni saranno di volta in volta indicati nelle Condizioni Definitive e saranno calcolati sulla base del regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive relative al singolo Prestito.

Non è possibile prevedere se detto regime fiscale subirà delle modifiche durante la vita delle Obbligazioni né è possibile escludere che, in caso di modifiche, i valori netti indicati nelle Condizioni Definitive possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili alle Obbligazioni in corrispondenza delle date di pagamento delle cedole.

I redditi derivanti dalle Obbligazioni sono soggetti al regime fiscale vigente di volta in volta. L'investitore potrebbe subire un danno da un eventuale inasprimento del regime fiscale causato da un aumento delle imposte attualmente in essere o dall'introduzione di nuove imposte, che andrebbero a diminuire il rendimento effettivo netto delle Obbligazioni.

Sono a carico dei portatori delle Obbligazioni le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscono le Obbligazioni e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Conseguentemente, qualora a seguito di modifiche del regime fiscale si rendesse necessario effettuare delle trattenute, gli investitori riceverebbero un importo inferiore a quello indicato nelle Condizioni Definitive al momento della sottoscrizione del Prestito. L'Emittente non è in grado di prevedere se saranno apportate delle modifiche al regime fiscale ed in quale misura le stesse avranno impatto sulle Obbligazioni.

La descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportata nel paragrafo 4.14 della Sezione VI del Prospetto di Base; la descrizione del regime fiscale applicabile alle Obbligazioni e vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive è riportata nella successiva sezione 2 delle presenti Condizioni Definitive.

2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA

Denominazione Obbligazioni	Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A. Step-Up 4/1/2010 - 4/1/2015.
Serie e Tranche	Serie non applicabile Tranche n. 1
ISIN	IT0004553563
Valuta di denominazione	EUR
Ammontare Totale	L'importo nominale massimo complessivo del Prestito è pari a EUR 50.000.000 (l' "Ammontare Totale") ed è rappresentato da un massimo di n. 50.000 obbligazioni al portatore, in taglio non frazionabile (ciascuna una "Obbligazione"), ciascuna del valore nominale di EUR 1.000 (il "Valore Nominale"). L'Emittente si riserva la possibilità di ridurre l'Ammontare Totale del Prestito. In tal caso, l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio di tale facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo 1.14 delle presenti Condizioni Definitive.
Autorizzazione Relativa all'Emissione	L'emissione delle obbligazioni è inoltre stata autorizzata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'8/9/2009.
Periodo di Offerta	<p>Le Obbligazioni saranno offerte dalle ore 8.00 del 23/11/2009 alle ore 15.00 del 30/12/2009 (il "Periodo di Offerta"), salvo chiusura anticipata ovvero proroga del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.</p> <p>I Soggetti Incaricati del Collocamento che raccolgono le domande di adesione fuori sede provvederanno alla raccolta di tali adesioni esclusivamente dal 23/11/2009 al 24/12/2009 salvo chiusura anticipata ovvero proroga dell'Offerta.</p> <p>Si rappresenta che l'efficacia della prenotazione delle Obbligazioni, qualora sia stata conclusa fuori sede per il tramite di promotori finanziari ai sensi degli artt. 30 e ss. del TUF, e successive modificazioni, è sospesa per la durata di sette giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione da parte dell'investitore. Entro detto termine l'investitore potrà comunicare il proprio recesso senza spese né corrispettivo al promotore finanziario o al soggetto abilitato.</p>
Chiusura Anticipata	<p>L'Emittente si riserva la facoltà di disporre la chiusura anticipata della singola offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste di adesione se, a titolo esemplificativo:</p> <ul style="list-style-type: none">• in relazione ai propri effettivi fabbisogni di raccolta a medio/lungo termine, l'Emittente ritenga che non sia più necessario proseguire nel collocamento delle Obbligazioni,• l'andamento dei tassi di mercato renda incompatibile o non più conveniente il rendimento previsto per le offerte con gli obiettivi di

costo massimo della raccolta a medio/lungo termine che l'Emittente ritenga adeguati, o

- sia stato raggiunto l'Ammontare Totale del prestito obbligazionario, indicato nelle relative Condizioni Definitive.

In tal caso l'Emittente darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base. Per una valutazione degli effetti dell'esercizio della menzionata facoltà sulla liquidità della singola emissione, si rinvia al paragrafo 1.13 delle presenti Condizioni Definitive.

Destinazione Proventi derivanti dalla Vendita Obbligazioni	I proventi derivanti dalla vendita delle Obbligazioni, al netto delle eventuali commissioni di collocamento, saranno utilizzati dall'Emittente nell'esercizio della propria attività creditizia
Lotto Minimo	Le domande di adesione all'Offerta dovranno essere presentate per quantitativi non inferiori al lotto minimo pari a n. 1 Obbligazione (il " Lotto Minimo ").
Prezzo di Emissione	Le Obbligazioni sono emesse al 100% del Valore Nominale, e cioè al prezzo di EUR 1.000 ciascuna (il " Prezzo di Emissione ").
Data di Emissione	La Data di Emissione del Prestito è il 4/1/2010.
Data di Godimento	Il godimento delle Obbligazioni decorre dal 4/1/2010 (la "Data di Godimento").
Date di Regolamento	La data di regolamento del Prestito è il 4/1/2010 (la " Data di Regolamento "). In caso di proroga dell'offerta, le eventuali nuove Date di Regolamento saranno Indicate all'interno del comunicato pubblicato sul sito internet dell'Emittente e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB.
Data di Scadenza	Il Prestito ha una durata di 5 anni con scadenza 4/1/2015 (la " Data di Scadenza ").
Rimborso	Le Obbligazioni saranno rimborsate alle pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza.
Tasso di Interesse	Il tasso di interesse delle Obbligazioni è crescente durante la vita del Prestito ed è pari a:

Data di Pagamento	Tasso di Interesse
4/7/2010	2,25%
4/1/2011	2,25%
4/7/2011	2,65%
4/1/2012	2,65%
4/7/2012	3,00%
4/1/2013	3,00%
4/7/2013	3,40%

4/1/2014	3,40%
4/7/2014	3,70%
4/1/2015	3,70%

Frequenza nel pagamento delle Cedole	Le Cedole saranno pagate in via posticipata con frequenza semestrale, in occasione delle seguenti Date di Pagamento: 4/7/2010, 4/1/2011, 4/7/2011 e 4/1/2012, 4/7/2012, 4/1/2013, 4/7/2013, 4/1/2014, 4/7/2014 e 4/1/2015.
Convenzioni e calendario	Si fa riferimento alla convenzione <i>Unadjusted Following Business Day</i> ³ ed al calendario TARGET ⁴
Convenzione di calcolo delle Cedole	Le Cedole saranno calcolate secondo la convenzione ACT/ACT (ICMA).
Commissioni e oneri a carico del sottoscrittore	Non vi sarà alcun aggravio di commissioni/oneri impliciti nel prezzo di Emissione a carico del sottoscrittore
Quotazione/Negoziazione	L'Emittente intende presentare domanda per l'ammissione alla negoziazione del Prestito Obbligazionario sul Sistema di Internalizzazione Sistemica "De@l Done Trading", in cui MPS Capital Services Banca per le Imprese S.p.A. svolge il ruolo di negoziatore unico. Il prezzo così determinato verrà aumentato (in caso di acquisto da parte del cliente) di un margine massimo pari a 0,10% o diminuito (in caso di vendita da parte del cliente) di un margine massimo pari a 0,20%.
Garanzie	Non applicabile
Responsabile del Collocamento	L'Emittente Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Biella, Via Carso 15, società del Gruppo Montepaschi, agisce in qualità di responsabile del collocamento. Sito internet: www.biverbanca.it
Soggetti Incaricati del	Il soggetto incaricato del collocamento delle Obbligazioni oggetto del

³ Following Business Day Convention, indica che, ai fini del rimborso finale, e/o di una Cedola, qualora la relativa Data di Pagamento cada in un giorno che non è un Giorno Lavorativo, tale ammontare sarà accreditato il primo Giorno Lavorativo successivo alla suddetta data. Unadjusted indica che al verificarsi della circostanza ovvero delle circostanze indicate nella Convenzione di Calcolo, non sarà modificato il periodo di calcolo e l'applicazione della Convenzione di Calcolo non avrà un impatto sull'ammontare della Cedola pagata.

⁴ Per Giorno Lavorativo si intende (a) per i pagamenti in Euro, un Target Settlement Day o, a seconda di quanto specificato nelle presenti Condizioni Definitive un giorno, che non sia né un sabato né una domenica, in cui le banche sono aperte a Milano (b) per i pagamento in una valuta diversa dall'Euro, un giorno in cui le banche e le borse valori sono aperte a Milano e a Londra e nel centro finanziario della relativa valuta.

TARGET2 indica il sistema di pagamenti Trans European Automated Real Time Gross Settlement Express Transfer che utilizza una piattaforma unica condivisa avviata il 19 novembre 2007.

TARGET Settlement Day indica qualsiasi giorno nel quale TARGET2 è aperto per i pagamenti in euro;

Collocamento	<p>presente Prestito è l'Emittente Cassa di Risparmio di Biella e Vercelli S.p.A., con sede in Biella, Via Carso 15, società del Gruppo Montepaschi (il “Soggetto Incaricato del Collocamento”).</p> <p>Sito internet: www.biverbanca.it</p> <p>L'Emittente si riserva la possibilità di nominare nel corso del Periodo di Offerta ulteriori Soggetti Incaricati del Collocamento la cui identità sarà resa nota mediante avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente.</p>
Consulenti legati all'emissione	Non applicabile
Accordi di sottoscrizione relativi alle Obbligazioni	Non vi sono accordi di sottoscrizione relativamente alle obbligazioni.
Regime fiscale	<p><i>Quanto segue è una sintesi del regime fiscale proprio delle Obbligazioni vigente alla data di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive ed applicabile a certe categorie di investitori fiscalmente residenti in Italia che detengono le Obbligazioni non in relazione ad un'impresa commerciale nonché agli Investitori fiscalmente non residenti in Italia (generalmente definiti “Investitori”).</i></p> <p><i>Gli Investitori sono tenuti a consultare i loro consulenti in merito al regime fiscale proprio dell'acquisto, della detenzione e della vendita delle Obbligazioni.</i></p> <p><i>Sono a carico dei portatori dei Titoli le imposte e tasse che per legge colpiscano i Titoli e/o i relativi proventi.</i></p> <p><i>Il Governo Italiano potrebbe a breve essere autorizzato, a seguito dell'approvazione del progetto di legge delega 4 ottobre 2006, n. 1762 in corso di esame in Parlamento, ad introdurre una ritenuta con aliquota unica pari al 20 per cento, sui redditi di capitale e sui redditi diversi di natura finanziaria, a prescindere dalla natura del titolo e dalla fonte del reddito. Tale modifica potrebbe incidere sul regime fiscale delle stesse Obbligazioni di seguito riassunta.</i></p> <p><i><u>Redditi di capitale:</u> gli interessi e gli altri frutti delle obbligazioni sono soggetti - nelle ipotesi e nei modi e termini previsti dal Decreto Legislativo 1 Aprile 1996, n. 239, come successivamente modificato e integrato - all'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura del 12,50%. I redditi di capitale sono determinati in base all'art. 45 comma 1 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (T.U.I.R.).</i></p> <p><i><u>Tassazione delle plusvalenze:</u> le plusvalenze, che non costituiscono redditi di capitale, diverse da quelle conseguite nell'esercizio di imprese commerciali, realizzate mediante cessione a titolo oneroso ovvero rimborso delle Obbligazioni (art. 67 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato) sono soggette ad imposta sostitutiva delle imposte sui redditi con l'aliquota del 12,50%. Le plusvalenze e minusvalenze sono determinate secondo i criteri stabiliti dall'art. 68 del T.U.I.R. come successivamente modificato ed integrato e secondo le disposizioni di cui all'art. 5 e dei regimi opzionali di cui all'art.6 (risparmio amministrato) e all'art. 7</i></p>

3. METODO DI VALUTAZIONE DELLE OBBLIGAZIONI

Valore della componente obbligazionaria

Il prezzo di emissione delle Obbligazioni incorpora, dal punto di vista finanziario, una componente obbligazionaria pura.

Poiché il Soggetto Incaricato del Collocamento fa parte del medesimo gruppo di riferimento dell'Emittente, le commissioni di collocamento sono pari a zero ed è attribuito un margine figurativo annuo la cui misura non influenza la determinazione del prezzo dell'emissione e non è ribaltata sull'investitore. Al riguardo si rinvia per ulteriori specifiche a quanto illustrato al paragrafo 5.3 della Nota Informativa "Prezzo di Emissione"

La componente obbligazionaria del Prestito in ipotesi è rappresentata da un titolo obbligazionario che (i) garantisce il rimborso del capitale alla scadenza, e (ii) paga semestralmente interessi lordi pari a: 2,25% il primo anno, 2,65% il secondo anno, 3,00% il terzo anno, 3,40% il quarto anno e 3,70% il quinto anno.

Il valore della componente obbligazionaria pura è indicato nella tabella sottostante avente ad oggetto la Scomposizione del Prezzo di Emissione delle Obbligazioni. Tale valore è determinato mediante attualizzazione dei flussi di cassa, per cedole e capitale, pagati dalle stesse.

I fattori di sconto utilizzati per tale attualizzazione sono determinati, considerando una durata pari a quella dell'Obbligazione emessa, in base alla curva dei tassi Interest Rate Swap dell'Euro, quotati sul mercato e rilevati dagli information providers Bloomberg e/o Reuters, a cui può essere aggiunto uno spread in ragione del maggiore o minore costo annuo di raccolta legato al merito di credito dell'Emittente: conseguentemente, un peggioramento del merito di credito dell'Emittente o un peggioramento del rating della Capogruppo potrebbe determinare un aumento del costo di raccolta per l'Emittente ed un deprezzamento delle Obbligazioni come evidenziato al paragrafo 2.8 Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente o del rating della Capogruppo della Sezione VI - Nota Informativa del Prospetto di Base.

Si evidenzia, inoltre, che tutti i valori indicati nella tabella di seguito riportata sono stati attribuiti sulla base delle condizioni di mercato del 17/11/2009, tenuto conto del valore del tasso swap dell'Euro a 5 anni alla stessa data pari a 2,71% aumentato dello spread pari allo 0,20%.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Le Obbligazioni sono emesse per un importo pari ad Euro 1.000 cadauna.

Sulla base del valore della componente obbligazionaria nonché delle condizioni di mercato al 17/11/2009, tenuto conto del valore del tasso Euro Swap a 5 anni, alla stessa data, pari a 2,71% e del maggiore costo annuo di raccolta (cd. spread) legato al merito di credito dell'Emittente, il Prezzo di Emissione di ciascuna Obbligazione è scomposto come indicato in tabella.

Valore della componente obbligazionaria pura	100%
[Commissioni di collocamento] [eventuale]	0%
Prezzo di Emissione	100,00%

4. ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI

A scadenza il rendimento effettivo annuo lordo corrisponde al 2,999 % ed il rendimento effettivo annuo netto al 2,624%.

Date di Pagamento	Tasso cedolare lordo	Tasso cedolare netto	Flussi lordi per cedole e capitale su taglio €1.000	Flussi netti per cedole e capitale su Taglio €1.000
4/1/2010	-%	-%	€-1.000	€-1.000
4/7/2010	2.25%	1,968%	€ 11,25	€ 9,84
4/1/2011	2.25%	1,968%	€ 11,25	€ 9,84
4/7/2011	2.65%	2,318%	€ 13,25	€ 11,59
4/1/2012	2.65%	2,318%	€ 13,25	€ 11,59
4/7/2012	3,00%	2,625%	€ 15,00	€ 13,13
4/1/2013	3,00%	2,6255	€ 15,00	€ 13,13
4/7/2013	3,40%	2,975%	€ 17,00	€ 14,88
4/1/2014	3,40%	2,975%	€ 17,00	€ 14,88
4/7/2014	3,70%	3,237%	€ 18,50	€ 16,19
4/1/2015	3,70%	3,237%	€ 1.018,50	€ 1.016,19
Rendimento lordo a scadenza				2,999%
Rendimento netto a scadenza				2,624%)

5. COMPARAZIONE CON TITOLI NON STRUTTURATI DI SIMILARE DURATA

Confrontando il rendimento delle Obbligazioni oggetto delle presenti Condizioni Definitive con quello di un BTP di similare scadenza, ad esempio il BTP 1/2/2015, i relativi rendimenti a scadenza, al lordo e al netto dell'effetto fiscale (si ipotizza l'applicazione dell'imposta sostitutiva vigente in base all'aliquota del 12,5%), calcolati alla data del 16/11/2009 - Alla stessa data il prezzo di quotazione di tale BTP era pari a 106,805.

	BTP 1/2/2015 (ISIN IT0003719918)	OBBLIGAZIONI “CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A. Step-UP 4/1/2015 (ISIN IT0004553563
Scadenza	1/2/2015	4/1/2015
Rendimento lordo a scadenza	2,85%	2,999%
Rendimento netto a scadenza	2,33%	2,624%

() Dati al 16/11/2009*

CASSA DI RISPARMIO DI BIELLA E VERCELLI S.P.A

Il Direttore Generale

Angelo Barbarulo
